

S.I.Me.F.

Società Italiana di Mediatori Familiari
(già Società Italiana di Mediazione
Familiare fondata nel 1995)

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO 1 della Società Italiana di Mediatori Familiari (S.I.Me.F.)

Il Regolamento 1 sostituisce il precedente Regolamento 1 approvato dal Comitato Direttivo Nazionale in data 13 settembre 2014, emesso ai sensi dello Statuto S.I.Me.F.

Il Regolamento 1 contempla il codice deontologico, i criteri per l'accesso alla formazione comprensiva di tirocinio e supervisione, i criteri di esame per l'iscrizione alla S.I.Me.F., le regole relativamente alla formazione continua/permanente, il procedimento disciplinare e quanto attiene all'esercizio della professione, nonché la condotta dei Soci nei confronti dell'Associazione di appartenenza e degli Istituti/centri riconosciuti.

La revisione del precedente Regolamento 1 è stata dovuta al necessario adeguamento dello stesso alla Norma Tecnica Italiana UNI 11644:2016, pubblicata nel mese di agosto 2016, "Attività professionali non regolamentate – Mediatore Familiare – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza".

La legge 4/2014 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" all'art. 6, peraltro, promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione delle attività dei soggetti che esercitano una professione non organizzata in ordini o collegi. Per detto motivo, la S.I.Me.F., ha partecipato ai tavoli di lavoro pre-normativi e normativi UNI – Ente Italiano di Normazione ai fini della stesura di una norma tecnica ai sensi del suddetto articolo 6, c.2 e dell'art. 9 c.1 nel quale viene disposto che le associazioni professionali collaborino all'elaborazione della norma tecnica UNI relativa alle singole attività professionali.

La Norma tecnica UNI 11644:2016, pubblicata ad agosto 2016, ha definito la figura professionale del mediatore familiare, i criteri di accesso e la sua formazione, a livello qualitativo e di ore, i percorsi di valutazione, il codice deontologico. Dalla norma stessa sono stati definiti i requisiti relativi alle conoscenze, abilità e competenze, in conformità con il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF – European Qualifications Framework) che il mediatore familiare deve possedere ai fini dell'esercizio della professione, a garanzia della propria clientela/utenza.

Il Regolamento 1 ha funzione integrativa dello Statuto.

Il Regolamento 1 è stato approvato dal Comitato Direttivo Nazionale in data 27 settembre 2017 ed è immediatamente esecutivo.

Titolo II

Formazione alla Mediazione Familiare

Art 8 – Domande di iscrizioni a Socio professionista da parte di coloro che non abbiano svolto la formazione presso i Centri/istituti di formazione in mediazione familiare riconosciuti dalla S.I.Me.F.

Coloro che intendano divenire Socio professionista S.I.Me.F. e abbiano frequentato Corsi di mediazione familiare presso Centri/istituti di formazione in mediazione familiare non riconosciuti dalla S.I.Me.F., per presentare domanda al Presidente della Sede Nazionale devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

-Apprendimento formale: Laurea almeno triennale nelle Aree Umanistica, Sanitaria e Sociale con riferimento ai percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con le competenze trasversali e specifiche oggetto di studio e approfondimento nel percorso di formazione alla Mediazione Familiare. Altresì coloro che abbiano conseguito la specializzazione in psicoterapia, in psichiatria, neuropsichiatria infantile iscritti agli elenchi previsti negli albi professionali;

-Integrazione formativa di minimo 60 ore presso un Centro/Istituto di formazione riconosciuto dalla S.I.Me.F. E' a cura del Responsabile del Centro/Istituto prescelto al quale si rivolge in Candidato valutare il curriculum formativo/professionale, il training formativo già svolto e, con apposito colloquio, le competenze da integrare.

-ciclo completo di pratica professionale di 80 ore, suddivise tra 40 ore di tirocinio e 40 di supervisione, come da art. 4 punto b) del presente Regolamento.

Art. 9 – Domande di iscrizioni a Socio professionista da parte di Mediatori familiari professionisti appartenenti alla F.I.A.Me.F.

Premessa la libertà del cittadino e del Socio professionista di appartenere e vedersi rappresentati da più Associazioni, eventuali richieste di iscrizione a Socio professionista provenienti da Mediatori Familiari appartenenti ad Associazioni iscritte alla Federazione Italiana delle Associazioni di Mediatori Familiari (F.I.A.Me.F.) verrà valutata dalla Commissione per la Didattica e la Ricerca la quale esprimerà parere al CD Nazionale il quale deciderà tramite voto in via definitiva